

# farecultura

Notiziario del gruppo di lavoro della Biblioteca di S.Tomà  
in collaborazione con gli "Amici della Scoléta dei Calegheri"  
Maggio 2009

Ci sembra che le proposte del mese di maggio rispondano appieno alle impostazioni precedentemente espresse dal coordinamento: dare voce ai cittadini, alle loro richieste, al desiderio di democrazia partecipata. In questa logica vanno intese le due iniziative sul teatro. Una si svolgerà il 5 maggio e sarà tenuta da Amos Luzzatto che ne discuterà con Sabina Tutone e Mattia Berto sul tema "Il teatro da offerta per la gente a strumento della gente"; quella invece del 19 maggio dal titolo "I miei carnevali" un percorso della memoria alla ricerca di rinnovate esperienze sul territorio, sarà tenuta da Gianni De Luigi. Ugualmente i temi filosofici riguardano, in forme diverse, l'esigenza di porsi in una prospettiva di dialogo e di approfondimento con il pubblico. Sono due gli appuntamenti: il primo tenuto giovedì 7 maggio da Alberto Madricardo e Ruggero Zanin affronterà il tema del ruolo della filosofia in un tempo che sembra non avere forza per distaccarsi dalla rassegnazione alla deriva degli accadimenti. In questo tempo in cui tutto sembra aver perduto il suo principio, e quindi non tanto "essere", quanto piuttosto "continuare ad essere", è particolarmente inattuale proporre la discontinuità radicale, il "dare inizio", peculiare alla filosofia. Il secondo, tenuto il 28 maggio da Stefano Maso, invita ad una ricognizione sul pensiero di Machiavelli, teorico della potenza, come tale iniziatore della modernità. Il suo pensiero, estremo nel suo energico disincanto, va oggi ripensato nella luce della compiuta vicenda della modernità. Il 12 maggio Gianfranco Bettin e Carlo Boccotti presenteranno "Gambarare - Cronaca di una rivolta contadina" di Giuseppe Fort - Salvatore Esposito e Monica Zuccotti di "Cafè Sconcerto" leggeranno brani del romanzo. Altra testimonianza importante si svolgerà il 14 maggio a cura di Sergio Piovesan del Coro Marmolada che presenterà "I canti dell'emigrazione e degli emigranti." L'evento viene commentato più dettagliatamente nell'altra pagina del giornale. Un appuntamento di sicuro interesse e richiamo sarà quello del 26 maggio dedicato al libro dal titolo "L'intelligenza degli animali" di Danilo Mainardi che sarà presentato da Aleramo Lanapoppi. Vogliamo concludere con l'evento del 21 maggio in cui si svolgerà il seminario sul progetto FARECULTURA che commentiamo nella seconda pagina del giornale. Contiamo sulla presenza del maggior numero di associazioni e di singoli in modo che dal dibattito si possa ricavare una condivisione collettiva.

<h2 style="text-align: center;">Calendario 05/09</h2>		
5 maggio martedì ore 17,30	<b>TEATRO</b>	<p><b>"Il teatro da offerta per la gente a strumento della gente"</b> <i>Amos Luzzatto</i> ne conversa con <i>Sabina Tutone, Mattia Berto</i> e con il pubblico in sala</p> <p>A cura dell'<b>AUSER-Venezia</b> e degli "Amici della Scoléta dei Calegheri"</p>
7 maggio giovedì ore 17,30	<b>FILOSOFIA</b>	<p><b>"Inattualità della filosofia"</b> Ne parlano <i>Alberto Madricardo</i> e <i>Ruggero Zanin</i></p> <p>A cura dell'<b>Associazione "NEMUS"</b> e degli <b>Amici della Scoléta dei Calegheri</b></p>
12 maggio martedì ore 17,30	<b>PRESENTAZIONE LIBRO</b>	<p><b>"Gambarare - Cronaca di una rivolta contadina"</b> di <i>Giuseppe Fort</i> (edizioni <i>Antilia</i>, 2008) Ne parlano <i>Gianfranco Bettin</i> (scrittore) e <i>Carlo Boccotti</i> (studioso di letteratura) Leggono brani del romanzo <i>Salvatore Esposito</i> e <i>Monica Zuccotti</i> di "Cafè Sconcerto"</p> <p>A cura del <b>Gruppo di Lavoro della Biblioteca di San Tomà</b></p>
14 maggio giovedì ore 17,30	<b>CANTO E STORIA</b>	<p><b>"I canti dell'emigrazione e degli emigranti"</b> Ne parla <i>Sergio Piovesan</i>, del <b>Coro Marmolada</b> di Venezia, con audizioni e proiezioni d'immagini (nell'ambito delle manifestazioni per il 60° di fondazione del coro).</p> <p>A cura dell'<b>Associazione Culturale "Coro Marmolada" di Venezia</b> e degli "Amici della Scoléta dei Calegheri"</p>
19 maggio martedì ore 17,30	<b>TEATRO A VENEZIA</b>	<p><b>"I miei carnevali"</b> di <i>Gianni De Luigi</i> Un percorso della memoria alla ricerca di rinnovate esperienze sul territorio.</p> <p>A cura del <b>Gruppo di Lavoro della Biblioteca di San Tomà</b></p>
21 maggio giovedì ore 17,30	<b>CULTURA E TERRITORIO</b>	<p><b>Seminario sul progetto "FARECULTURA"</b> <i>Per lo sviluppo di una rete di associazioni e soggetti culturali sul territorio</i></p> <p>A cura degli "Amici della Scoléta dei Calegheri"</p>
26 maggio martedì ore 17,30	<b>SCIENZA</b>	<p><b>"L'intelligenza degli animali"</b> di <i>Danilo Mainardi</i> Presenta e modera <i>Aleramo Lanapoppi</i></p> <p>A cura del <b>Circolo UAAR di Venezia</b></p>
28 maggio giovedì ore 17,30	<b>FILOSOFIA</b>	<p><b>Corso di filosofia per adulti: "Il Rinascimento: Machiavelli".</b> Relatore <i>Stefano Maso</i></p> <p>A cura dell'<b>Associazione "casadelluomo"</b></p>

## *I canti dell'emigrazione e degli emigranti*

Il fenomeno migratorio, da sempre, ha coinvolto uomini e nazioni interessando la vita, i costumi e le usanze delle popolazioni in movimento, ma anche di quelle che accoglievano. In particolare il flusso dei cittadini italiani, dall'unità d'Italia a pochi decenni fa, verso altri paesi ha creato, fra l'altro, una serie di svariati fatti culturali fra i quali il canto occupa un posto importante.

Si tratta di "canto popolare" nel quale manca, molto spesso, un autore conosciuto e che vuole raccontare la nostalgia per la terra e gli affetti lasciati da milioni di uomini, ma anche i viaggi, le sofferenze patite, i disastri, il lavoro e l'orgoglio della discendenza e di quanto fatto. Un posto importante lo trovano anche tutti quei canti che singoli individui, famiglie o gruppi paesani, hanno portato con sé nel momento in cui lasciavano la patria e che tramandarono ai discendenti. Di tutto questo, giovedì 14 maggio, ne parlerà Sergio Piovesan, corista del Coro Marmolada di Venezia da ben quarantaquattro anni, che porterà anche ricordi personali dovuti ad incontri avuti, in occasione delle diverse "tournées" all'estero del complesso corale veneziano, con gli emigranti italiani o i loro discendenti.

Audizioni dei canti più significativi e proiezione d'immagini e testi completeranno l'incontro.

## *Seminario sul progetto "FARECULTURA"*

Il 21 maggio si terrà il seminario sul progetto "Farecultura", nel quale sono coinvolte attualmente associazioni e gruppi attivi in diversi ambiti della cultura e dell'impegno sociale che si riconoscono nella sigla "Amici della Scoléta dei Calegheri". Il seminario, rivolto a tutte le associazioni culturali operanti nel Centro storico, è proposto come occasione di incontro e di raccordo tra le diverse esperienze culturali che si compiono sul territorio. I temi all'ordine del giorno non saranno più solo di cornice, ma anche già operativi: quelli delle finalità e dei modi della programmazione delle attività nello spazio comune, dell'organizzazione e dell'uso del notiziario e del sito internet, delle modalità di cooperazione e di connessione tra i diversi soggetti ed ambiti culturali per migliorarne la qualità e moltiplicare l'impatto del loro operare sul territorio. Il fine è quello di contribuire a rendere più ricche e fluide le relazioni sociali di una comunità, come quella del Centro storico veneziano, quantitativamente impoverita e a rischio di irrigidimento, di potenziare ed arricchire complessivamente la sua vita culturale, la sua coscienza di sé, creando per essa un *luogo comune* - un laboratorio - in cui possa formarsi una sua nuova identità, consapevole ed aperta alle sfide di questo tempo.

## **IL "PASINETTI" PORTA LE PROIEZIONI NELLE CORTI**

"Corti in corte": questa una delle iniziative del VideoConcorso "Francesco Pasinetti" di quest'anno.

I cortometraggi del festival si potranno "gustare" dalle 21.30 in poi col seguente calendario:

**martedì 26 maggio in corte San Marco (Dorsoduro)**

**mercoledì 27 maggio in corte del Remer (San Polo)**

**giovedì 28 maggio in campo San Martino (Castello)**

**venerdì 29 maggio in corte delle Erbe (San Polo)**

Per informazioni consultare <http://pasinetti.istarte.it> o scrivere a [pasinetti@istarte.it](mailto:pasinetti@istarte.it)

**Attenzione:** per fruire della sala a piano terra della biblioteca, per conferenze, dibattiti culturali e presentazioni, è necessario che le associazioni facciano richiesta al Gruppo di Lavoro usando il modulo che può essere scaricato dal sito degli "Amici della Scoléta dei Calegheri" (vedi riquadro a fianco).

## *Le associazioni si presentano: U.A.A.R.*

L'U.A.A.R. (Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti), è una associazione filosofica di promozione sociale, apartitica, che si propone i seguenti scopi generali (art.3 Statuto):

a. *Tutelare i diritti civili degli atei e degli agnostici, a livello nazionale e locale, opponendosi a ogni tipo di discriminazione, giuridica e di fatto, nei loro confronti, attraverso iniziative legali e campagne di sensibilizzazione.*

b. *Contribuire all'affermazione concreta del supremo principio costituzionale della laicità dello Stato, delle scuole pubbliche e delle istituzioni, e ottenere il riconoscimento della piena uguaglianza di fronte alla legge di tutti i cittadini indipendentemente dalle loro convinzioni filosofiche e religiose. In particolare, pretendere l'abolizione di ogni privilegio accordato, di diritto o di fatto, a qualsiasi religione, in virtù dell'uguaglianza di fronte alla legge di religioni e associazioni filosofiche non confessionali.*

c. *Promuovere la valorizzazione sociale e culturale delle concezioni del mondo razionali e non religiose, con particolare riguardo alle filosofie atee e agnostiche.*

Il Circolo territoriale di Venezia, nelle sue due articolazioni di Venezia C.S. e Mestre, svolge attività di informazione e diffusione dei principi generali dell'associazione, attraverso riunioni periodiche, conferenze pubbliche, presentazione di libri e iniziative mirate ad obiettivi specifici. Particolare impegno dedica all'organizzazione del "Darwin Day" (l'edizione 2009 è stata un seminario interdisciplinare di assoluto valore scientifico, tenutosi nella sede dell'Ateneo Veneto), alle campagne per lo "sbattezzo" e sull'8 per mille alla chiesa cattolica; la più recente iniziativa è stata l'affissione degli ormai famosi "manifesti atei". Tra le idee più originali va citato il "Premio internazionale di poesia scientifica", che vuole stimolare l'espressione poetica ispirata ai valori della scienza e della libertà di pensiero. Recentemente il Circolo UAAR di Venezia si è dotato di un sito ([www.uaarvenezia.it](http://www.uaarvenezia.it)), dove presentare il programma delle attività, notizie di interesse generale e locale e dove si possono avviare discussioni e proporre interventi.

L'UAAR non vuole "convertire" nessuno, ma semplicemente convincere che si può convivere civilmente anche senza una appartenenza religiosa.

## *Le associazioni si presentano: "Metricubi" a san Polo*

**Metricubi** si trova nei pressi di campo San Polo, in Campiello delle Erbe.

**Metricubi** è uno spazio libero.

**Metricubi** è un posto da inventare.

**Metricubi** sono idee e voglia di fare.

**Metricubi** è un luogo da abitare.

**Metricubi** è cinema, teatro, arte, filosofia, musica, politica, passione.

**Metricubi** è un desiderio di cambiare le cose.

Ci sono le persone, ovvero l'associazione Metricubi. Un gruppo di studenti e studentesse, ma non solo, che ha voglia di gestire i metri cubi dello spazio a disposizione per lasciarli colorare e riempire di idee, critiche, proposte, voglia di esprimersi.

A Metricubi stanno insieme il laboratorio di fotografia di strada e lo spritz filosofico, gli spettacoli di burattini per i bambini e i concerti per i più grandi, il laboratorio di riutilizzo e riciclo di materiali di "scarto" (rifiuti, vecchi vestiti, pezzi di computer scassati, ecc.) e l'esperienza del baratto. Metricubi è un luogo in cui sporcarsi le mani, è espressione di una volontà di cambiare le cose, è la necessità di pensare criticamente.

Per info sul programma e iniziative: <http://metricubi.blogspot.com>

## *Orario della biblioteca di san Tomà*

Lunedì e mercoledì dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Martedì, giovedì e venerdì dalle 9,00 alle 13,00

Tel. 041- 5235041 e-mail: [biblioteca.santoma@comune.venezia.it](mailto:biblioteca.santoma@comune.venezia.it)

## **farecultura - Maggio 2009**

Notiziario del gruppo di lavoro della Biblioteca di S.Tomà in collaborazione con gli "Amici della Scoléta dei Calegheri"  
Sito internet: <http://www.piovesan.net/CAL01/index.htm>  
Indirizzo e-mail: [amici\\_calegheri@piovesan.net](mailto:amici_calegheri@piovesan.net)